

bro da consigliare a chi inizia ad avvicinarsi all'adozione.

Sulla stessa linea: *Gli occhi di Daniel*, che ripercorre addirittura per immagini il viaggio dell'incontro fra Daniel e i suoi genitori adottivi. Le forti sensazioni e la poesia che le foto del libro riescono a trasmettere, non le trasmette invece il racconto che si perde forse un po' troppo nei dettagli del viaggio e dei posti visitati, senza riuscire a comunicare le intense emozioni che i suoi protagonisti hanno sicuramente vissuto.

L'espressione degli occhi di Daniel al primo incontro e l'ultimo ritratto del bambino, oramai da parecchi mesi in Italia, contengono tutto il significato dell'adozione racchiuso nelle parole del padre-fotografo: «Guardare Daniel ora ci dimostra quanto l'amore di una famiglia possa cambiare la vita di un bambino».

David Gentili

**Vittoria Cesari Lusso**  
**Se Giulietta e**  
**Romeo fossero**  
**invecchiati insieme?**

Centro Studi Erickson 2007,  
pp. 221, € 15,50

Cosa sarebbe successo se Giulietta e Romeo fossero invecchiati insieme? Questo è quello che Vittoria Cesari Lusso si chiede in questo saggio, analizzando, con questo artificio letterario, i punti di

snodo critico delle varie fasi della vita familiare.

Anche la famosa coppia veronese, se avesse potuto vivere la propria storia d'amore fino in fondo, probabilmente avrebbe visto la fiamma della propria passione subire periodici affievolimenti rispetto all'iniziale ardore dirompente.

Giulietta e Romeo si trovano così alle prese con l'invadenza della suocera, la routine quotidiana, la nascita dei figli e la gestione della loro crescita poco conforme alle loro aspettative, le incomprensioni coniugali, il tradimento, e l'elaborazione del lutto di un familiare.

Tutte queste tappe sono rappresentate attraverso la descrizione di una situazione concreta, che sebbene fittizia, ci rimanda a fasi che ciascuna coppia si è trovata ad affrontare nella vita.

Per superare gli ostacoli fisiologici dello stare insieme, interviene la vecchia saggia Magistra che fornendo uno spazio d'ascolto sincero ai coniugi nei momenti particolarmente difficili, mette i due giovani nelle condizioni di poter gestire autonomamente i propri conflitti familiari, attraverso una trasformazione del loro modo di comunicare.

Secondo l'autrice del testo il mito dell'amore che

dura non può essere quello dei grandi drammi di Tristano e Isotta, Paolo e Francesca, o Romeo e Giulietta, che hanno bisogno della morte per diventare eterni. Sicuramente più rappresentativo



appare invece quello di Bauci e Filemone, che per non separarsi mai vengono trasformati da Giove in tiglio e quercia, vivendo così eternamente vicini, senza

però fondersi e confondersi. Questo mito ci insegna quindi che «è fondamentale riuscire a condividere le varie stagioni della vita e desiderare di prolungare per sempre tale esperienza, non morendo all'affacciarsi della primavera amorosa».

Emanuela Di Gesù

**Mara Tognetti Bordogna**  
(a cura di)

**I grandi anziani**  
**tra definizione**  
**sociale e salute**

FrancoAngeli 2007,  
pp. 286, € 22,50

L'idea che guida questo volume, e i dati e i saggi proposti ne sono il sostegno, è che il collettivo anziani, costituito da quegli individui che escono dal mercato del lavoro produttivo al compimento dei sessant'anni d'età, non è una realtà omogenea, indistinta se non per il fatto che i soggetti che lo compongono

## SAGGISTICA

## SEGNALAZIONI

**Massimo Pandolfi,**  
**L'inguaribile voglia di vivere**, Edizioni Ares 2007, pp. 176, € 12,00.



*Otto persone affette da Sla o da patologie simili raccontano la loro esperienza e soprattutto quanto il dolore e la malattia siano in grado di insegnare in merito al valore della vita.*

**Carlo Alberto Defanti,**  
**Soglie. Medicina e fine della vita**, Bollati Boringhieri 2007, pp. 247, € 24,00.



*Il concetto di confine tra vita e morte è divenuto in questi anni più difficile da definire. Adottare una o l'altra interpretazione significa fare scelte etiche ben precise.*

**Elisabetta de Septis,**  
**Eutanasia. Tra bioetica e diritto**, Edizioni Messaggero Padova 2007, pp. 312, € 15,00.



*Un testo il cui obiettivo è analizzare e valutare la legalizzazione dell'eutanasia, mettendo in luce le effettive conseguenze e le possibili implicazioni. Ampio spazio viene dedicato all'esempio dell'Olanda e del Belgio.*

no assumono il ruolo di ex lavoratori, di pensionati. Gli anziani costituiscono una realtà articolata distinguibile non solo per genere ma anche per fascia di età o generazione e stato di salute. Gli anziani che hanno compiuto i sessant'anni sono, in termini di aspettative, capacità, condizioni fisiche e psichiche, ruolo sociale, ben diversi da coloro che hanno settanta-ottanta anni e più. Tale differenza va, pertanto, teorizzata e riconosciuta anche in termini di politiche sociali. Siamo di fronte a generazioni d'individui con specificità e differenze che debbono essere sistematicamente riconosciute in termini di previdenza, assistenza, politiche sanitarie, tempo libero...

I grandi anziani presentano specificità e peculiarità, rispetto ad altre generazioni di anziani, che s'iscrivono in un contesto di vulnerabilità: un maggiore isolamento sociale, condizioni fisiche meno prestanti, un corpo e condizioni biologiche "usurate" a causa dell'età e hanno inoltre attraversato un periodo storico di grandi cambiamenti sociali e culturali. I grandi anziani sono inoltre condizionati nella loro salute e nella loro malattia anche da diverse variabili sociali: il ceto di appartenenza, la situazione igienica,

la qualità degli scambi relazionali e comunicativi, spesso ridotti per questa fascia di popolazione. Le condizioni nell'anzianità, dunque, sono l'esito dell'accumulo di vantaggi e svantaggi che hanno caratterizzato la vita precedente. Il volume, rivolto a studiosi, decisori pubblici, operatori, si compone di due parti. La prima, di riflessione teorica, tratta il tema dei modelli di salute e di malattia; la seconda, di ricerca empirica, analizza la vita e lo stato di salute dei grandi anziani nell'area metropolitana milanese.

**Francesca Tonnarelli  
Grassetti**

**Elisabetta Ruspini**  
*(a cura di)*

**Educare al denaro**

**Franco Angeli** 2008,  
pp. 173, € 16,00

La tematica della socializzazione economica desta ancora scarso interesse all'interno della riflessione sociologica. Sembra quasi che la combinazione dei concetti di denaro e di socializzazione costituisca un azzardo o un curioso tentativo di mettere in relazione elementi eterogenei, troppo distanti tra loro.

Ma, in concreto, che cosa sanno bambini e ragazzi di denaro ed economia?